



ENTE PARCO DELL'ETNA  
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 94

**ORIGINALE**

Oggetto: Liquidazione TASI I<sup>a</sup> rata di acconto anno d'imposta 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di maggio in Nicolosi,

IL DIRETTORE REGGENTE  
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Visto il Decreto Presidenziale n. 80/Serv. 1°/S.G. con il quale è stata nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia;

Visto il D. A. n. 126/GAB del 5/04/2016 con il quale è stata nominata Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi;

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 29 del 5.8.2016 avente ad oggetto "Bilancio esercizio finanziario 2016/2018, trasmessa all'Organo Tutorio con nota prot. n. 4481 del 16.9.2016 e resa esecutiva con nota dell'Organo Tutorio prot. n. 67399 del 14.10.2016;

Vista la delibera del Comitato Esecutivo n. 54 del 28/10/2016 ad oggetto "Bilancio di previsione 2016/2018 – Approvazione documento tecnico" immediatamente esecutiva;

Vista la delibera del Comitato Esecutivo n. 55 del 28/10/2016 ad oggetto "Bilancio di previsione 2016/2018 – Approvazione bilancio finanziario gestionale" immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 66 ad oggetto "Approvazione atti di competenza del Consiglio e salvo ratifica (art.5 comma terzo del Regolamento do Organizzazione dell'Ente)" Variazioni bilancio esercizio finanziario 2016/2018, esecutiva;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 69 ad oggetto "Richiesta autorizzazione gestione provvisoria bilancio esercizio finanziario 2017";

Vista la nota prot. 0031 del 3/1/2017 con la quale l'Ente ha richiesto all'Organo Tutorio l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio 2017 per mesi quattro fino al 30 aprile 2017;

Vista la nota dell'Assessorato Territorio e Ambiente prot. 4297 del 20 gennaio 2017 con la quale si autorizza l'Ente all'esercizio provvisorio, secondo la disciplina prevista all'art. 43 del d.lgs 118/2011, nelle more dell'adozione del bilancio di previsione per il corrente anno e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, secondo la disciplina prevista all'art. 43 del d.lgs 118/2011;

Vista la nota prot. n. 988 dell'1/3/2017 ad oggetto "Richiesta autorizzazione esercizio provvisorio bilancio 2017" con la quale questo Ente ha richiesto l'autorizzazione per l'esercizio provvisorio per il mese di marzo 2017;

Vista la nota dell'Assessorato Territorio e Ambiente prot. 18074 del 9 marzo 2017 con la quale si autorizza l'Ente all'esercizio provvisorio, secondo la disciplina prevista all'art. 43 del d.lgs 118/2011, nelle more dell'adozione del bilancio di previsione per il corrente anno e comunque non oltre il 31 marzo 2017, secondo la disciplina prevista all'art. 43 del d.lgs 118/2011;

Vista la nota prot. n. 1629 del 30.03.2017 ad oggetto "Richiesta autorizzazione esercizio provvisorio bilancio 2017" con la quale questo Ente ha richiesto l'autorizzazione per l'esercizio provvisorio per il mese di aprile 2017;

Vista la nota dell'Assessorato Territorio e Ambiente prot. 27518 dell'11 aprile 2017 con la quale si autorizza l'Ente all'esercizio provvisorio, secondo la disciplina prevista all'art. 43 del d.lgs 118/2011, nelle more dell'adozione del bilancio di previsione per il corrente anno e comunque non oltre il 30 aprile 2017, secondo la disciplina prevista all'art. 43 del d.lgs 118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 12 del 23.05.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione gestione provvisoria del bilancio esercizio finanziario 2017/2019";

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Vista il comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

Considerato che il comma 675 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del DL 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 214 del 22/12/2011;

Tenuto conto che il comma 676 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto il comma 677 della legge 27 dicembre n. 147 che prevede la misura massima dell'aliquota del 2,50 per mille per il 2014;

Tenuto conto che nel patrimonio immobiliare dell'Ente sono stati acquisiti immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco, zone B e C interessati alle procedure previsti dall'art. 7, comma 5, della legge 47/85 e ss. mm. ii. e art. 14 L.R. 17/94;



Richiamata la nota dell'UOC 3, prot. n. 80/U.T. del 30.05.2012, relativa agli immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente, censiti alcuni al catasto terreni ed altri al catasto fabbricati dei comuni di Adrano, e Bronte, con l'attribuzione della relativa rendita, e per i quali, in considerazione del titolo di proprietà si deve procedere al pagamento dell'imposta municipale propria;

Vista la nota prot. n. 1388 del 15.3.2016 a firma del direttore reggente pro-tempore ing. Santi Trovato ad oggetto "Adempimenti art. 7, comma 5, l. 28.2.1985 ed art. 14 L.R. 17/1994 e ss. mm.ii. immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco;

Vista la relazione, trasmessa alla presidente di questo Ente Parco, prot. n. 3501 del 7 luglio 2016 ad oggetto "Relazione sull'abusivismo edilizio all'interno del territorio del Parco dell'Etna luglio 2016" della UOBC3 fatta propria da questa Direzione;

Considerato che con la delibera del Consiglio n. 05 del 13 gennaio 2017 ad oggetto "Adempimenti art. 7 comma 5 legge 28.2.85 n. 47 ed art. 14 L.R. 17/1994 e successive modifiche ed integrazioni, Immobile abusivo realizzato nel territorio del Comune di Bronte, censito al foglio 134 part. 457 (ex 210) e part. 458 - Zona b del parco dell'Etna, ditta Gorgone Pietro" è stata dichiarata l'insussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera abusiva riportata in oggetto;

Tenuto conto che nelle more delle procedure consequenziali alla dichiarazione sopra riportata, continuano a essere dovute le imposte sull'immobile di che trattasi ubicato nel comune di Bronte;

Visto il proprio provvedimento n. 168 del 4 novembre ad oggetto "Affidamento incarico professionale per operazioni catastali. Short list 2016" a seguito del quale si è proceduto agli aggiornamenti catastali relativi agli immobili "Case Bevacqua" in Piedimonte Etneo, "Case Caldarera" in Randazzo e "Ex Palmento dei Benedettini" in Nicolosi, oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, con relativo aggiornamento della rendita catastale;

Visto il proprio provvedimento n. 79 del 26 aprile 2017 ad oggetto "Affidamento incarico professionale per espletamento operazioni catastali urgenti relative agli immobili ricadenti in agro di Adrano fg. 33 part. 213 (ex44) e fg 21 part. 483 /ex122) " ai fini dell'aggiornamento catastale di n. 2 i immobili abusivi trascritti al patrimonio dell'ente e oggetto di intervento di avvenuta demolizione";

Tenuto conto che a seguito del superiore incarico con decorrenza 18.05.2017 risulta aggiornata la partita catastale relativa all'immobile censito al fg. 33 part. 213 nel comune di Adrano;

Considerato che per l'immobile censito al fg. 21 part. 483 nel comune di Adrano non è ad oggi pervenuto l'aggiornamento catastale dell'immobile trascritto a favore di questo Ente;

Visto l'art. 4 comma 12 del D.L. n. 66/2014 convertito con modifiche nella legge n. 89/2014 con il quale vengono stabilite le scadenze delle rate della TASI in riferimento all'adozione delle delibere di approvazione delle aliquote da parte dei comuni;

Viste le delibere dei consigli comunali dei comuni dove sono ubicati gli immobili di proprietà dell'Ente su cui pagare la TASI, con le quali sono state determinate le aliquote d'imposta di seguito riportati:

- Adrano
- Biancavilla
- Bronte

- Milo
- Nicolosi
- Ragalna
- Zafferana Etnea
- Randazzo
- Piedimonte Etneo

Tenuto conto che questo Ente è soggetto passivo dell'imposta in quanto possessore e detentore di immobili di proprietà;

Considerato che i comuni di Bronte, Adrano e Piedimonte Etneo hanno previsto l'azzeramento dell'aliquota d'imposta per categorie di immobili tra i quali rientrano quelli di proprietà dell'Ente e pertanto non è dovuto acconto d'imposta sugli immobili abusivi acquisiti al patrimonio dell'ente;

Considerato che l'ufficio finanziario ha proceduto alla verifica degli immobili intestati all'Ente Parco dell'Etna alla data del 22 maggio 2017 sul sito dell'Agenzia delle Entrate, procedura Sister;

Visti gli allegati relativi ai conteggi dell'imposta dovuta per l'anno 2017, 1<sup>a</sup> rata di acconto, distinta per Comuni e cespiti, per un importo complessivo di € 3.478,00 sugli immobili di seguito indicati:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente

#### D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte

Prendere atto degli allegati relativi ai conteggi dell'imposta dovuta per l'anno 2017 1<sup>a</sup> rata di acconto, distinta per Comuni e cespiti, per un importo complessivo di € 3.478,00 sugli immobili di seguito indicati, si procederà al saldo con la rata di dicembre:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo



- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente

Procedere al versamento delle somme dovute per la TASI relative alla 1^ rata di acconto per l'anno 2017 pari ad € 3.478,00 come di seguito indicato, entro la scadenza del 16 giugno c.a.:

- Comune di Zafferana Etnea	€ 262,00
- Comune di Ragalna	€ 2.181,00
- Comune di Milo	€ 61,00
- Comune di Nicolosi	€ 916,00
- Comune di Biancavilla	€ 10,00
- Comune di Randazzo	€ 48,00


Impegnare la somma complessiva di euro 3.478,00, per la 1^ rata di acconto, sul cap.60201.3 "Imposte e Tasse: TASI" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente gestione provvisoria, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio in corso, autorizzati con il precedente bilancio di previsione finanziario approvato ed esecutivo.

Procedere con successivo provvedimento all'impegno relativamente alla TASI per la rata di saldo anno 2017.

Il Dirigente UO 3  
(Dott.ssa Maria Grazia Torrisi)



Il Direttore Reggente  
(Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi)



## ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Si registra l'impegno di spesa n. ~~169~~ di € 3.478,00 risultante dal presente provvedimento al cap. 60201.3 "Imposte e Tasse: tasi" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente gestione provvisoria, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio in corso, autorizzati con il precedente bilancio di previsione finanziario approvato ed esecutivo.

Nicolosi li, 31.05.2017

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI  
(Dott.ssa M. G. Torrisi)



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a cursive name, is written over a horizontal line. The signature is positioned to the right of the printed name 'Dott.ssa M. G. Torrisi'.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_